

Commercio con l'estero

(scambi con i paesi extra Ue)
Luglio 2009

I dati diffusi con questo comunicato riguardano l'interscambio con i paesi extra Ue del mese di luglio 2009.

I risultati relativi ai paesi Ue e al complesso degli scambi di luglio saranno diffusi il 24 settembre 2009.

Nel mese di luglio 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, i flussi commerciali con i paesi extra Ue registrano una diminuzione del 17,1 per cento per le esportazioni e del 34,9 per cento per le importazioni (tabella 1). Nello stesso mese il saldo commerciale con i paesi extra Ue è risultato positivo per 1.711 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al disavanzo di 1.622 milioni di euro registrato nel mese di luglio del 2008.

Rispetto al mese di giugno 2009, al netto della stagionalità, in luglio le esportazioni sono aumentate del 5 per cento, mentre le importazioni sono diminuite del 2,9 per cento.

Nel trimestre maggio-luglio 2009, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano una crescita dello 0,3 per cento per le esportazioni e una diminuzione del 7,4 per cento per le importazioni.

Da gennaio a luglio 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni sono diminuite del 19,7 per cento e le importazioni del 28,6 per cento. Il saldo è stato negativo per 2.197 milioni di euro, notevolmente inferiore al disavanzo di 14.393 milioni di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue.
Luglio 2009 (a)

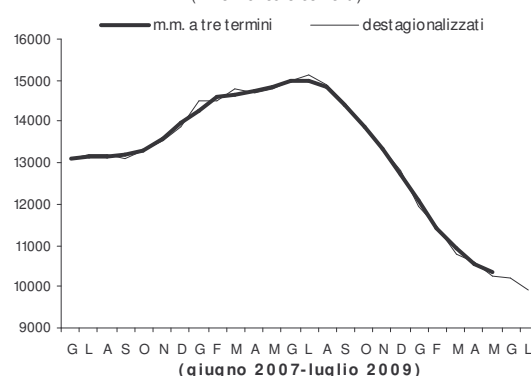
	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI		
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	
	Lug.2009	Gen-lug.09	Lug.09 Lug.08	Gen-lug.09 Gen-lug.08	Lug.2009	Lug.09 Giu.09	Mag-lug.09 Feb-apr.09
PAESI EXTRA UE							
Esportazioni	12.879	72.970	-17,1	-19,7	10.866	5,0	0,3
Importazioni	11.168	75.167	-34,9	-28,6	9.924	-2,9	-7,4
Saldi	1.711	-2.197			942		

(a) Dati provvisori

Esportazioni verso i paesi extra Ue
(milioni di euro correnti)



Importazioni dai paesi extra Ue
(milioni di euro correnti)



COMUNICATO STAMPA

Istituto
nazionale
di statistica

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdds.imf.org>)

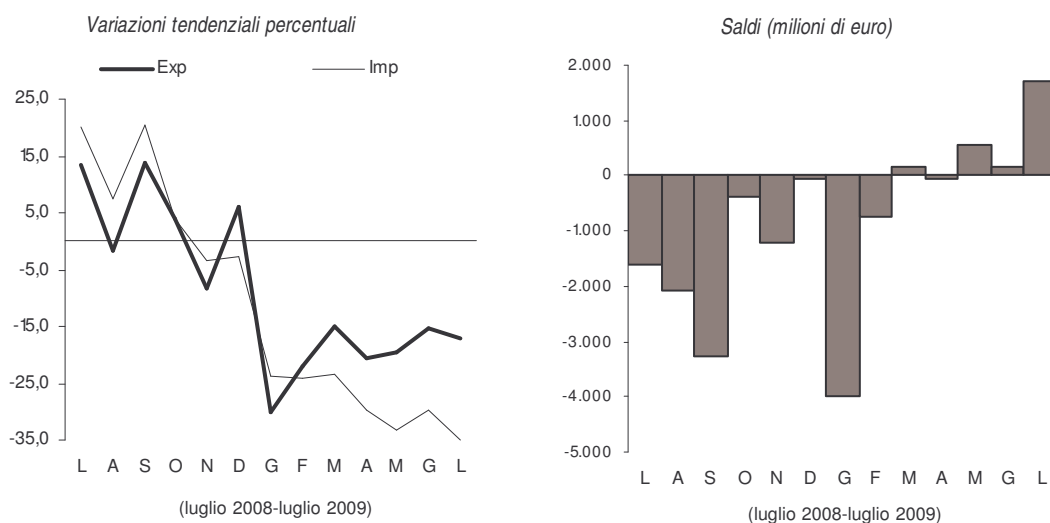
Direzione centrale
comunicazione ed editoria
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel.+39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo,16 - 00184 Roma
Mariagloria Narilli
tel.+39 06 4673.2555
Paola Anitori
tel. +39 06 4673.2567

Prossimo comunicato 1 Ottobre 2009

Nel mese di luglio 2009 si conferma per il settimo mese consecutivo l'andamento tendenziale negativo per entrambi i flussi commerciali, con una flessione più marcata per le importazioni. Dal punto di vista congiunturale, si rileva un netto aumento per le esportazioni, mentre persistono le tendenze alla flessione per le importazioni.



Analisi per paese ed area geoeconomica

A luglio 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, si registrano variazioni tendenziali positive delle esportazioni verso i paesi ASEAN (più 17,2 per cento), la Corea del Sud (più 7,3 per cento), i paesi EDA (più 6,4 per cento) ed il Giappone (più 3,2 per cento) (tabella 2). Le flessioni più significative si rilevano verso la Russia (meno 35,3 per cento), gli Stati Uniti (meno 24,6 per cento), la Turchia (meno 22,6 per cento), i paesi Mercosur (meno 20,9 per cento), i paesi OPEC (meno 15,5 per cento) e la Svizzera (meno 10 per cento). Per le importazioni si rilevano variazioni negative generalizzate ad eccezione del Messico (più 17,1 per cento). Si segnalano in particolare le flessioni dai paesi OPEC (meno 50,9 per cento), dai paesi EDA (meno 45,4 per cento), dalla Russia (meno 31,6 per cento), dal Giappone (meno 29,5 per cento), dagli Stati Uniti (meno 28,2 per cento), dalla Turchia (meno 27,7 per cento) e dalla Cina (meno 21,7 per cento).

Nel periodo gennaio-luglio 2009, rispetto ai primi sette mesi dell'anno precedente, le esportazioni presentano diminuzioni che coinvolgono tutti i paesi e le aree geoeconomiche, ad eccezione della Cina. Le diminuzioni più rilevanti si sono registrate verso la Russia, la Turchia, gli Stati Uniti, l'Oceania e altri territori, i paesi Mercosur, i paesi EDA, il Giappone ed i paesi OPEC. Per le importazioni tendenze negative si rilevano per i principali partner commerciali; in particolare, si segnalano le flessioni registrate dai paesi OPEC, dai paesi EDA, dalla Turchia, dalla Russia, dai paesi Mercosur, dal Giappone, dagli Stati Uniti e dalla Cina.

Nello stesso periodo si registrano saldi positivi, particolarmente significativi, con gli Stati Uniti, i paesi EDA, la Svizzera, l'Oceania e altri territori ed il Messico; i disavanzi più rilevanti hanno riguardato la Cina, i paesi OPEC e la Russia.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per principali paesi e aree geoeconomiche. Luglio 2009

PAESI E AREE GEOECONOMICHE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Lug.09 Lug.08	Gen-lug.09 Gen-lug.08		Lug.09 Lug.08	Gen-lug.09 Gen-lug.08	Lug.2009	Gen-lug. 2009
Paesi Europei non Ue	12,1	-22,5	-24,9	11,2	-24,8	-23,1	631	462
<i>Russia</i>	2,9	-35,3	-37,7	4,3	-31,6	-28,0	-247	-3.007
<i>Svizzera</i>	4,0	-10,0	-8,3	3,0	-5,4	-7,7	402	1.776
<i>Turchia</i>	2,0	-22,6	-35,5	1,5	-27,7	-30,0	232	520
Africa settentrionale	3,6	-16,9	-9,1	8,3	-48,6	-34,2	-391	-5.287
Altri paesi africani	1,3	1,8	-4,4	1,9	-43,3	-47,3	89	283
<i>Sudafrica</i>	0,4	-34,5	-32,1	0,7	-38,5	-43,3	-40	-345
America settentrionale	7,0	-23,6	-24,6	3,6	-30,6	-20,1	1.095	5.202
<i>Stati Uniti</i>	6,3	-24,6	-25,0	3,1	-28,2	-17,7	958	4.685
America centro-meridionale	3,3	-25,2	-32,5	2,9	-20,6	-32,2	144	321
<i>Brasile</i>	0,9	-18,8	-24,4	1,0	-30,9	-35,9	58	-74
<i>Messico</i>	0,8	-40,2	-37,6	0,2	17,1	-12,7	108	737
Medio Oriente	5,1	-18,4	-15,8	5,1	-56,9	-48,0	550	2.810
Altri paesi asiatici	7,4	0,2	-10,0	12,5	-27,5	-20,2	-745	-7.698
<i>Cina</i>	1,8	-9,0	0,8	6,3	-21,7	-11,5	-1.232	-7.748
<i>Corea del Sud</i>	0,7	7,3	-15,5	0,8	-61,0	-41,9	102	165
<i>Giappone</i>	1,2	3,2	-10,9	1,3	-29,5	-22,0	153	-209
<i>India</i>	0,8	-5,2	-20,4	0,9	-11,4	-16,5	-6	-290
Oceania e altri territori	1,7	-20,6	-23,8	0,6	-20,8	-23,9	339	1.709
OPEC	5,7	-15,5	-7,2	10,8	-50,9	-40,9	-227	-3.500
Mercosur	1,4	-20,9	-23,3	1,5	-15,4	-26,1	11	-328
EDA	2,8	6,4	-16,4	2,1	-45,4	-33,4	590	1.822
ASEAN	1,3	17,2	-11,5	1,4	-22,8	-14,7	118	-247
Totale	41,5	-17,1	-19,7	45,9	-34,9	-28,6	1.711	-2.197

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di luglio 2009, rispetto a luglio 2008 (tabella 3), le esportazioni registrano variazioni tendenziali negative per tutti i principali settori di attività economica ad eccezione degli *articoli farmaceutici chimico-medicinali e botanici* (più 6,6 per cento) e dei *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 1,8 per cento). Tra i settori più rilevanti, si segnalano le diminuzioni tendenziali di *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 29,7 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 27,6 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 21,5 per cento), di cui in particolare *autoveicoli* (meno 26,4 per cento), *prodotti tessili, abbigliamento, pelli ed accessori* (meno 17,8 per cento), di cui in particolare *prodotti tessili* (meno 23,1 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 16,5 per cento), *articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (meno 16,8 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (meno 15,3 per cento) e *prodotti delle altre attività manifatturiere* (meno 14,2 per cento) di cui in particolare *mobili* (meno 20,2 per cento).

Per le importazioni, considerando i principali settori, si rilevano variazioni tendenziali positive per gli *articoli farmaceutici chimico-medicinali e botanici* (più 26,4 per cento) ed i *computer, apparecchi elettronici e ottici* (più 9,9 per cento). Le diminuzioni più significative riguardano *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 55,5 per cento), *petrolio greggio* (meno 52 per cento), *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 47,8 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 43 per cento), il *gas naturale* (meno 36,6 per cento), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 35,4 per cento) e *sostanze e prodotti chimici* (meno 28,3 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per settore di attività economica. Luglio 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE %	Lug.09	Gen-lug.09	TE %	Lug.09	Gen-lug.09	Lug.2009	Gen-lug. 2009
	(a)	Lug.08	Gen-lug.08	(a)	Lug.08	Gen-lug.08		
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0,3	-30,4	-16,8	1,3	-11,3	-17,1	-298	-2.144
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,2	-61,6	-53,4	17,1	-48,4	-38,0	-3.414	-23.818
061 Petrolio greggio	0,1	-88,7	-84,0	10,5	-52,0	-50,0	-2.298	-12.498
062 Gas naturale	0,0	-91,9	-25,7	5,1	-36,6	-9,9	-903	-9.726
C Prodotti delle attività manifatturiere	40,1	-16,9	-19,7	26,6	-26,7	-24,2	5.394	24.222
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,9	1,8	-5,9	1,4	-0,4	-6,2	195	773
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	5,1	-17,8	-22,2	4,1	-7,6	-9,4	192	476
13 Prodotti tessili	1,1	-23,1	-27,0	0,9	-24,1	-19,4	113	261
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2,2	-15,7	-19,6	1,9	1,6	0,7	-110	-439
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,8	-17,2	-22,2	1,3	-13,7	-16,5	188	654
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	0,6	-12,6	-20,8	0,8	-30,6	-29,3	7	-293
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,2	-23,5	-28,1	0,3	-38,6	-37,1	-19	-238
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,4	-7,4	-17,8	0,5	-24,2	-23,3	26	-55
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	2,4	-29,7	-42,4	1,9	-47,8	-43,7	168	509
CE Sostanze e prodotti chimici	2,3	-15,3	-22,4	2,0	-28,3	-28,1	260	651
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1,3	6,6	-2,8	1,3	26,4	15,9	-19	-458
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,0	-16,8	-22,6	0,9	-25,0	-19,9	406	1.789
22 Articoli in gomma e materie plastiche	0,9	-13,9	-20,7	0,6	-24,8	-17,5	152	529
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,1	-19,1	-24,1	0,3	-25,2	-23,7	253	1.260
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	4,3	-27,6	-19,7	5,5	-55,5	-51,1	326	1.343
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,3	-12,1	-8,4	2,0	9,9	4,8	-300	-1.888
CJ Apparecchi elettrici	2,2	-11,9	-17,6	1,0	-22,4	-19,6	419	1.968
CK Macchinari e apparecchi n.c.a.	10,2	-16,5	-16,3	2,1	-35,4	-29,9	2.672	14.996
CL Mezzi di trasporto	3,7	-21,5	-25,5	2,2	-43,0	-24,2	548	1.990
291 Autoveicoli	0,9	-26,4	-29,7	0,9	-16,5	-21,6	-1	-249
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	2,7	-14,2	-18,5	1,2	-12,5	-10,2	520	2.366
310 Mobili	1,0	-20,2	-24,0	0,2	-34,3	-15,3	283	1.239
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	(b)	(b)	0,4	1,8	34,2	-95	-1.041
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,1	21,6	-9,3	0,3	-68,9	-41,6	3	-102
Altri prodotti n.c.a.	0,8	-12,5	-19,5	0,3	-4,1	-2,6	121	685
TOTALE	41,5	-17,1	-19,7	45,9	-34,9	-28,6	1.711	-2.197

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.

(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

Nel periodo gennaio-luglio 2009 le esportazioni hanno registrato diminuzioni tendenziali in tutti i principali settori di attività economica; le più significative riguardano il *coke e i prodotti petroliferi raffinati*, i *mezzi di trasporto*, al cui interno si segnala la flessione degli *autoveicoli*, gli *articoli in gomma e materie plastiche*, *altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*, le *sostanze e prodotti chimici*, i *prodotti tessili, abbigliamento, pelli ed accessori* ed in particolare i *prodotti tessili*, i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *prodotti delle altre attività manifatturiere*, di cui in particolare i *mobili*, ed i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*

Per le importazioni si sono rilevate variazioni positive significative per gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* e per i *computer, apparecchi elettronici e ottici*. Le maggiori flessioni riguardano i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, il *petrolio greggio*, il *coke e prodotti petroliferi raffinati*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, le *sostanze e prodotti chimici*, i *mezzi di trasporto* e gli *apparecchi elettrici*.

Nei primi sette mesi del 2009 i maggiori saldi positivi riguardano i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, i *prodotti delle altre attività manifatturiere*, i *mezzi di trasporto*, gli *apparecchi elettrici*, gli *articoli in gomma e materie plastiche*, *altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* ed i *metalli di base e prodotti in metallo esclusi macchine e impianti*. I disavanzi più ampi si osservano per il *petrolio greggio*, il *gas naturale*, i *prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, i *computer, apparecchi elettronici e ottici* e l'*energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-luglio 2009 le importazioni di *petrolio greggio* rappresentano il 16,7 per cento sul totale degli acquisti provenienti dai paesi extra Ue (rispetto al 23,8 per cento nel 2008), mentre le importazioni di *gas naturale* pesano per il 13 per cento (rispetto al 10,3 per cento nell'anno precedente). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale, al netto di *petrolio greggio* e *gas naturale*, è risultato positivo per 20.027 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'avanzo di 21.217 milioni di euro rilevato nel 2008.